

## Senza ali Varese non può volare. Non bastano i numeri di Mannion

**Pubblicato:** Domenica 29 Settembre 2024



**AKOBUNDU-EHIOGU 6** – Pronostico, purtroppo, rispettato: contro Miro Bilan ci hanno lasciato le penne pivot ben più conosciuti ed esperti del nostro Kao, e senza dubbio il duello in area è vinto dal lungo bresciano. Ma sarebbe sbagliato considerare brutta la partita del nigeriano che, quando ha potuto, ha ridato qualche sberla cestistica a Bilan correndo il campo ed elevandosi in volo: 15 punti, 8 rimbalzi, 3 stoppate senza errori dal campo e con un solo libero fallito. Come previsto, c'è un bel potenziale.

**HARRIS 6,5** – Il precampionato non dice bugie, scriviamo sul pezzo principale: vale nel male ma anche nel bene come nel caso di Harris. Jordan conferma le cose buone viste nelle partite estive: reattivo, propositivo, anche graffiante quando da solo ricuce il primo -10. Poi Mandole lo dimentica in panchina a inizio terzo periodo e buonanotte: non sarebbe bastato a tenere in piedi la baracca, ma almeno non si presenta mani in alto e bandiera bianca quando Brescia ha palla in mano.

**ALVITI 4,5** – Rispetto ai correi Brown e Gray, almeno ha il senso della posizione ma forse è l'unico "plus" della sua partita. Per il resto si allinea ai compagni di reparto: non segna (0/6 da 3, spesso libero), non prende rimbalzi (1), fatica nel corpo a corpo (Burnell prima fatica, poi trova il modo di infilzarlo).

**MANNION 6,5 (IL MIGLIORE)** – Ha trascorso il precampionato tra i lettini del fisioterapista e le palestre del lavoro differenziato. Vuoi vedere che era meglio prepararsi in quel modo alla Serie A? Nico imbuca 31 punti con il 50% dal campo, il 100% in lunetta e 37 di valutazione. Poi, sì: anche lui

commette errori, forzature, palle perse, difese non ermetiche, ma senza dubbio è uno di quelli che pedala. Anche forte.

MVP Confident per i lettori della #direttaVN con il 63% dei voti.

**GRAY 4 (IL PEGGIORE)** – Altro che “giornata no” a Sondrio quando ci fece venire più di un dubbio sul suo conto. A Brescia fa ancora peggio: zero punti, un rimbalzo, due falli spesi nei minuti iniziali, appena due tiri (sbagliati). Tra l’altro ha l’espressione di chi non ha ancora capito cosa deve fare, dove si deve mettere. Sperduto, speriamo non perduto.

La Openjobmetis non difende: Brescia la travolge con 118 punti

**LIBRIZZI 6** – Nel primo tempo è l’unico a dare l’idea di poter marcare Della Valle. Non è in campo nel momento di sprofondo dopo l’intervallo, tanto da chiudere con un +8 di plus-minus, anche se in attacco non riesce a incidere granché, forse più attento a guardare i compagni che il canestro.

**FALL 4,5** – Mandole lo deve mandare in campo per forza, ma è costretto a limitare il minutaggio a 7? perché il buon Abdel non può dare nulla alla squadra. Contro Bilan, poi, non c’è partita. Due rimbalzi, una palla persa, giusto per l’ufficio statistiche.

**BROWN 4** – Sarebbe bello che avesse la meticolosità del suo parrucchiere, quando lo adorna di trecchine. Invece Gabe è tutto tranne che regolare, una volta in campo: va e viene da una parte all’altra senza mai dare l’impressione di sapere cosa fare. Perde l’uomo a ogni taglio, partendo sempre con un attimo di ritardo, non prende rimbalzi, non ha spunti in attacco (salvo 5 punti in 1? nel secondo quarto). Oggetto non volante e non identificato.

**HANDS 5,5** – Va a braccetto con la partita: è un propulsore dell’attacco biancorosso che per mezza partita regge l’urto (pregevole la tripla a fil di sirena del 20?), poi non riesce a ripetere le prodezze e con lui si spegne anche la banda Openjobmetis. Ma siamo sempre lì, e vale anche per Mannion: se il resto dei compagni non è pericoloso, la pressione va tutta sugli esterni e alla lunga anch’essi terminano il repertorio dei giochi di prestigio. 5,5, perché forse poteva chiudere meglio.

Mandole non cerca giustificazioni: “Se concedi 118 punti non puoi vincere mai”

Damiano Franzetti

damiano.franzetti@varesenews.it